



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

Comune di Sava
Protocollo N. 00 31067
22/12/2017 - USCITA



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

OGGETTO: Provvedimento A.U.A. Ex D.P.R. 59/2013 – Attività di recupero rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante operazione di recupero R13 e R4 (iscrizione n. 143 nel Registro Provinciale delle imprese) e autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e acque reflue di cui ai RR.RR. 26/2013 e n. 26/2011 dell'impianto esistente sito nel Comune di Sava autorizzazione per le immissioni acustiche ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e legge 447/95. Proponente SE.MET. S.r.l. -Ubicazione impianto Comune di Sava (TA) foglio 18 p.lla 965.

Autorizzazione Unica Ambientale Nr. 02 del 21/12/2017

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

VISTA l'istanza acquisita al Protocollo generale di questo Comune al n. 18026 del 25/07/2016 presentata dal Sig. SEMERARO Antonio nato a SAVA (TA) il 04/09/1974 in qualità di Amministratore Unico della ditta SE.MET. s.r.l., con sede in SAVA (TA) alla Contrada Monte degli Angeli S.S. 7/ter, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per "l'esercizio dell'impianto esistente di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (operazione di recupero R13 e R4) al fg. 18 p.lla 965 lotti 101,102,103,106,107,108 ex art. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché, alle immissioni acustiche e autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, di cui al R.R. n. 26/2013, dei piazzali esistenti, e l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'impianto di smaltimento dell'immobile destinato ad opificio ai sensi del R.R. 26/2011 ubicati in SAVA (TA) Zona PIP "D3";

Visto che la suddetta istanza, unitamente agli allegati con note comunali prot. n. 18838 del 03/08/2016, e successive integrazioni giusta nota 7492 del 27/03/2017, sono state trasmesse alla Provincia di Taranto 9° Settore Ecologia ed Ambiente per il parere di competenza;

Visto che la Provincia di Taranto con nota Prot. n. PTA/2017/0036162 del 23/11/2017 acquisita al Protocollo Comunale n. 28569 del 24/11/2017 ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 106 del 23/11/2017 4° Settore, con la quale inviava Provvedimento di adozione di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 -Rinnovo per l'attività di recupero rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante operazione di recupero R13 e R4 (iscrizione n. 143 nel Registro Provinciale delle imprese) e autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e acque reflue di cui ai RR.RR. 26/2013 e n. 26/2011 dell'impianto esistente sito nel Comune di Sava. Proponente SE.MET. S.r.l. -Ubicazione impianto Comune di Sava (TA) foglio 18 p.lla 965.

Considerato che occorre provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte di questo SUAP, il quale unifica i diversi titoli originariamente previsti come autorizzazione rilasciate da più Enti;

Visto che nel caso in esame i titoli abilitativi da rilasciare e previsti dalla normativa vigente in materia, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 – art. 3 comma 1 e D.Lgvo 152/2006 ex artt. 214-216", sono:

-Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche ai sensi del RR. 26/2013 (di competenza della Provincia di Taranto);

- attività di recupero rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante operazione di recupero R13 e R4 (iscrizione n. 143 nel Registro Provinciale delle imprese)



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

-Autorizzazione delle acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi del R.R. 26/2011 (di competenza del Comune di Sava);

-Autorizzazione per le immissioni acustiche ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e legge 447/95 e ss.mm.ii. giusta dichiarazione autocertificata ai sensi di legge per i valori di rumori immessi in ambiente esterno resa in data 16/10/2017 a firma dell'Amministratore Unico della SE.MET. e da parte del Tecnico Abilitato Geom. Brigante Giuseppe; (di competenza del Comune di SAVA);

Considerato che la presente AUA è altresì atto propedeutico ai fini del completamento di tutto l'iter procedurale con la Provincia di Taranto 4° Pianificazione ed Ambiente per il Rinnovo per l'attività di recupero rifiuti ex art. 214-216 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante operazione di recupero R13 e R4 (iscrizione n. 143 nel Registro Provinciale delle imprese) e autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e acque reflue di cui ai RR.RR. 26/2013 e n. 26/2011 dell'impianto esistente sito nel Comune di Sava. Proponente SE.MET. S.r.l. -Ubicazione impianto Comune di Sava (TA) foglio 18 p.lla 965 lotti 101,102,103,106,107,108 a cura dell'Amministrazione Provinciale,

Visto il D.P.R. 59/2013;

Vista la L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii.

Visto il D.Lgvo n. 152/2006 ss.mm.ii.

Visto il RR. 26/2011 e RR. 26/2013;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991;

Visto il D.Lgvo n. 267/2000;

Vista l'Autocertificazione antimafia del Sig. SEMERARO Antonio nato a SAVA (TA) il 04/09/1974 in qualità di Titolare della Società SE.MET. s.r.l., acquisita al Protocollo Generale in data 18/12/2017 al numero di Protocollo 30661;

RILASCIA

alla Società SE.MET. s.r.l. con sede legale in SAVA (TA) alla Contrada Monte degli Angeli S.S. 7/ter, "l'Autorizzazione Unica Ambientale" (A.U.A) nella persona di SEMERARO Antonio nato a SAVA (TA) il 04/09/1974 Amministratore Unico della Società SE.MET. S.R.L., che comprende:

1)-l'Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di cui al R.R. n. 26/2013, sottoponendo l'esercizio dell'impianto di trattamento, riutilizzo e smaltimento alle seguenti prescrizioni:

a)-la Società dovrà trasmettere alla Provincia a firma di tecnico abilitato, certificato di collaudo della vasca finale di accumulo realizzata. La certificazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA in oggetto, pena l'inefficacia del provvedimento con riferimento alle acque meteoriche;

b)-lo scarico delle acque meteoriche, effettuato mediante trincea disperdente, dovrà rispettare i limiti imposti dalla **Tab. 4, all. 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.** e quanto stabilito al punto 2, paragrafo 2.1 dello stesso allegato (sostanze per cui esiste il divieto di scarico). I valori limiti allo scarico non potranno essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;

c)-qualora dovessero essere riutilizzate anche le acque di prima pioggia trattate i limiti da rispettare dovranno essere quelli di cui al D.M. 185/03, così come previsto dal R.R. 26/2013;

d)-l'idoneo pozzetto di campionamento a valle del sistema di trattamento e immediatamente prima dello scarico, dovrà essere opportunamente segnalato, visibile e tale da garantire il battente idraulico idoneo al campionamento; nel caso non sia garantito tale battente, il suddetto pozzetto dovrà essere opportunamente modificato ed adeguato;

e)-la Ditta dovrà provvedere ad effettuare analisi in autocontrollo delle acque meteoriche trattate, prelevate dal preposto pozzetto di campionamento, con cadenza trimestrale mediante laboratori pubblici o privati



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

all'uopo accreditati, il primo prelievo dovrà essere effettuato dopo un mese dalla comunicazione dell' avvio dello scarico. I certificati relativi dovranno essere tenuti presso la sede dell'impianto a disposizione delle autorità di controllo ed inviate periodicamente alla Provincia. Le analisi dovranno essere eseguite e vidimate in originale da Tecnico regolarmente abilitato, il quale dovrà indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale, i metodi analitici utilizzati e i parametri monitorati in riferimento alle specifiche attività svolte nel sito ed agli inquinanti attesi. I risultati dovranno essere corredati da un verbale di campionamento che contenga la descrizione dello stato di funzionamento dell'impianto di depurazione all'atto del campionamento, delle modalità di campionamento, delle modalità di conservazione del campione. Le operazioni di campionamento, prelievo e conservazione del campione dovranno essere conformi alle metodiche APAT.

f)-Nel caso di analisi in autocontrollo che attestino eventuali valori dei parametri allo scarico difforni dalle prescrizioni di cui al presente atto autorizzativo, la Società dovrà sospendere lo scarico e darne comunicazione alle autorità competenti e dovrà altresì provvedere agli interventi di adeguamento, ripristino o manutenzione dell'impianto depurativo;

g)-l'impianto di depurazione dovrà essere sottoposto a corretta e costante manutenzione e le relative apparecchiature dovranno essere tenute sempre in perfetta efficienza; i disservizi relativi all'impianto dovranno essere annotati su un quaderno di manutenzione e registrazione dati dello scarico, specificando ora e data del guasto e data e ora del ripristino. Nel caso in cui l'impianto venga sottoposto ad interventi manutentivi tali da compromettere la funzionalità depurativa, le acque meteoriche dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 fino al completamento di detti interventi. Tale circostanza dovrà essere comunicata alla Provincia di Taranto all'ARPA Puglia -D.A.P. di Taranto;

h)-dovrà essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione dove avverrà la grigliatura, la dissabbiatura, e la disoleazione al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;

i)-i piazzali dovranno essere mantenuti in buono stato di manutenzione privi di crepe, fessurazioni, buche, etc. al fine di evitare infiltrazioni negli strati superficiali del suolo di acque potenzialmente contaminate;

j)-sulle aree interessate dal dilavamento delle acque meteoriche, non dovrà essere stoccato alcun tipo di materiale che possa rilasciare sostanze inquinanti nell'ambiente attraverso le acque meteoriche;

k)-per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle periodiche operazioni di pulizia degli impianti di depurazione, dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal titolare dello scarico e messa a disposizione, su richiesta della Provincia di Taranto e delle altre strutture di controllo;

l)-si dovrà evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti di altri proprietari e sull'attigua viabilità stradale pubblica, in particolare, nel caso di piogge di eccezionale intensità, dovrà essere costantemente verificata la capacità di assorbimento dei deflussi al fine di garantire l'incolumità pubblica e la massima sicurezza del traffico veicolare;

m)-di specificare che per il punto di scarico dovranno essere rispettate le zone di rispetto di cui all'art. 13 del R.R. 26/2013 e che il titolare dell'autorizzazione allo scarico dovrà ottemperare a quanto riportato nel comma 6 del citato articolo dando informazione della localizzazione del punto di scarico e della relativa zona di rispetto al Sindaco del Comune di Sava, all'ARPA competente per territorio, all'ASL competente per territorio;

n)-di stabilire che l'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del R.R. 26/2013 dovrà svolgere attività di controllo sullo scarico con periodicità annuale;

o)-di stabilire che la mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione e di ogni altra norma di legge o Regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art.



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

130 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'applicazione di norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato Decreto;

p)-di precisare che il presente titolo autorizzativo è riferito esclusivamente allo scarico delle acque meteoriche sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea drenante rivenienti dalle superfici scolanti di progetto e non ricomprende gli eventuali scarichi di reflui di altra natura, per i quali dovrà essere inoltrata specifica autorizzazione allo scarico e/o prevedere altre forme di gestione. Dovrà essere evitata ogni forma di commistione tra acque meteoriche di dilavamento ed eventuali reflui di qualsiasi natura.

2)-L'AUTORIZZAZIONE all' attività di recupero di rifiuti, (ex artt. 214-216 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.) oggetto del presente provvedimento, e dovranno essere svolte nell'impianto ubicato in SAVA (TA) alla località Monte degli Angeli S.S. 7/ter su di un'area individuata al catasto terreni al Fg. 18 p.la 965 lotti nn. 101,102,103,106,107,108, secondo l'elaborato A.01 "Planimetria Generale" acquisito al Protocollo Provinciale n. 33336/A del 04/08/2016 alle seguenti condizioni riportate nella **determina della Provincia di Taranto 4° Settore n. 106 del 23/11/2017 ai punti: 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-2021-22-**

a)-le tipologie di rifiuto individuate ai sensi dell'allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii. ed i relativi quantitativi che potranno essere gestiti, saranno quelli riportati in tabella:

Tip.	Descrizioni e codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio Istantaneo (t)	Stoccaggio Istantaneo (mc)	Capacità di recupero (t/g)	Capacità di recupero (t/a)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] [120199]	R13-R4	2.300	292,62	7,67	2.300
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	R13-R4	200	25,67	0,7	200
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46 decreto legislativo 5 febbraio 1997 e successive modifiche e integrazioni 24 giugno 2003 , n.	R13	250	31,81		250



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

	209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili [160116] [160117] [160118] [160122] [160106]					
5.2	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni [160117] [160118] [160122] [160116] [160106]	R13	250	31,81		250

La capacità complessiva di recupero che si intende effettuare è pari a 3.000 t/anno. La capacità massima giornaliera di recupero è pari a 8,33 t/g. La capacità di stoccaggio istantaneo è pari a 3.000 t.

b)-di specificare che le operazioni di recupero dovranno essere svolte conformemente a quanto previsto dal D.M. 05 febbraio 1998 s.m.i. e che eventuali materiali o processi non corrispondenti alle indicazioni del citato Decreto Ministeriale dovranno essere sottoposti a procedimenti di approvazione ed autorizzazione ordinaria, anche previo avvio delle procedure stabilite dalla normativa in materia di V.I.A. (parte seconda del D.Lgs. 152/06 smi) ove previste;

c)-di stabilire che l'attività di gestione rifiuti (modalità di accettazione, verifiche analitiche, etc.) nonché la verifica sulle MPS prodotte, dovranno essere effettuate in ottemperanza al D.M. 05/02/1998;

d)-di specificare che la messa in riserva dovrà essere effettuata per singola tipologia nelle aree appositamente individuate e così come disposto dall'allegato V del D.M. 05/02/1998;

e)-di stabilire che la Società dovrà svolgere, presso detto impianto, l'attività di recupero [R13] ed [R4] relativamente ai rifiuti e ai quantitativi sopra elencati (tabella di cui al precedente punto 3) e che la sola effettuazione della sola fase [R13] può essere ammessa solo se i rifiuti vengono successivamente avviati ad effettivo recupero;

f)-di specificare che lo stoccaggio dei rifiuti in cassone e in cumuli, dovrà avvenire in aree confinate. Tali rifiuti dovranno essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

g)-di specificare che i rifiuti in entrata nell'impianto che nel nuovo catalogo europeo hanno "voce specchio" siano accompagnati da certificato di analisi che ne classifichi la non pericolosità, da effettuarsi ad opera del produttore in occasione del primo conferimento e, successivamente, ogni 24 mesi e, comunque, ogni qualvolta intervengono modifiche sostanziali nel processo di produzione;



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

h)-di specificare che il titolare dell'impianto di recupero è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito, alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal D.M. 05/02/1998, per la specifica attività svolta;

i)-di precisare che con riferimento ai rottami metallici, la Società dovrà svolgere l'attività di recupero conformemente a quanto previsto dal Regolamento 333/2011/Ue;

j)-di precisare che entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA da parte di questo SUAP la Società SE.MET. S.r.l. dovrà presentare alla Provincia di Taranto idonee garanzie finanziarie, così come previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 113 del 17/12/2015 recante "*Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di presentazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei Rifiuti*" giusta nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare-Direzione Generale per la tutela del Territorio e delle Risorse idriche n. 0019931/TRI del 18/07/2014.

L'importo delle garanzie finanziarie calcolato così come disposto dalla DCP n. 113/2015, è pari ad € 163.000,00 (salvo eventuali riduzioni di cui all'art. 9 co. 1 della DCP n. 113/2015).

L'importo delle garanzie finanziarie è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2009 (Emas) e, del 40% per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, ai sensi dell'art. 3 c. 2/bis del D.Lgs. n. 196 del 26/11/2010 convertito con legge n. 1 del 24/01/2011.

Le garanzie finanziarie dovranno essere prestate secondo una delle modalità stabilite dall'art. 1 della legge 10/06/1982 n. 348 e per una durata non inferiore all'autorizzazione rilasciata maggiorata di anni due.

In analogia con le disposizioni dettate dall'art. 6 del D.M. 26/05/2016, è consentita la prestazione di garanzie di durata inferiore (almeno un quinquennio o frazione) a quella dell'autorizzazione, purché sia assicurato il relativo rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia. Ove il gestore presti le garanzie finanziarie frazionandole per periodi temporali minori, egli dovrà provvedere per tempo a prolungare la validità, in modo da garantire che l'installazione abbia sempre almeno 12 ulteriori mesi di copertura. Tale adempimento si configura come condizione minima per il rispetto dei contenuti autorizzativi prescritti e pertanto la sua violazione è contrastata con le misure di cui all'art. 216 c. 4 del D.Lgs. 152/06 e determina la facoltà per l'Autorità Competente, previa diffida, di procedere a trattenere la garanzia, o parte di essa.

Si precisa, inoltre, che eventuali atti/polizze/fidejussioni/appendici, dovranno essere depositati in originale e corredati da apposita dichiarazione ai sensi di legge che accerti non solo l'identità dei sottoscrittori delle medesime garanzie per conto del garante, ma anche l'esistenza in capo a questi dei necessari poteri di rappresentanza a rilasciare le garanzie/fidejussioni di che trattasi. Comunque, le chieste garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'art. 195, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

k)-di specificare che la Provincia di Taranto disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione delle attività qualora venga accertato il mancato rispetto, da parte della Società, delle norme tecniche e delle condizioni stabilite dal D.M. 05/02/1998, così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006, nonché dal D. Lgs. n. 152/2006 e loro smi., nonché di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso che si intendono espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione;

l)-di evidenziare che il diritto di iscrizione dovrà essere versato alla Provincia di Taranto annualmente, entro il 30 aprile, pena la sospensione di detta iscrizione, così come stabilito dal D.M. n. 350 del 21/07/1998 (classe di attività 5). Con la medesima cadenza annuale, sempre entro il 30 del mese di aprile, la ditta dovrà inoltre presentare comunicazione riepilogativa dei quantitativi di rifiuto, distinti per tipologie, gestiti nell'anno precedente;



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

m)-di precisare che ogni eventuale incremento della capacità di lavorazione o modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a quanto stabilito dalla parte II e IV del D.Lgs. 152/06 smi;

n)-di stabilire che nell'impianto vengano svolte operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in ogni loro parte e delle opere soggette a deterioramento con particolare riferimento alle pavimentazioni, al sistema di drenaggio, alla recinzione perimetrale, alle coperture, etc. e con periodicità stabilite da apposite procedure aziendali, comprensive delle misure straordinarie da adottare;

o)-di stabilire che per l'effettivo esercizio delle operazioni di recupero previste la società dovrà rispettare, altresì quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, industrie insalubri, sicurezza prevenzione incendi, e rischi di incidenti rilevanti;

p)-di fare salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli edilizi e urbanistici e quant'altro necessario previsto dalla Legge per il caso di specie;

3)-l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'impianto di smaltimento dell' immobile dell' insediamento produttivo sito in SAVA (TA) alla Contrada Monte degli Angeli S.S. 7/ter) della Zona P.I.P. "D3" ai sensi del R.R. 26/2011 ed individuata al Fg. 18 p.la 965 giusto Provvedimento Autorizzativo Unico n. 35/2011e in variante al P.A.U. n. 49/2010 rilasciato in data 16/05/2012;

4)-l'Autorizzazione per le immissioni acustiche ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 e legge 447/95 e ss.mm.ii. giusta dichiarazione autocertificata ai sensi di legge per i valori di rumori immessi in ambiente esterno resa in data 16/10/2017 dall'Amministratore Unico della SE.MET. Semeraro Antonio nato a SAVA (TA) il 04/09/1974 e da parte del Tecnico Abilitato Geom. Brigante Giuseppe;

La presente Autorizzazione è valida per 15 anni (quindici) a decorrere dalla data del rilascio della presente (art. 3 – comma 6 – del D.P.R. n. 59/2013);

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme in materia citate in premessa.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

-Alle condizioni e prescrizioni tutte di cui alla Determinazione n. 106 del 06/04/2016 del Dirigente del 4° Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto, che si allega in copia alla presente per formarne parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.

DISPONE

- che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente, nonché i diritti dei terzi ai sensi dell'art. 844 del Codice Civile;

- che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente A.U.A. e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'applicazione delle procedure e delle sanzioni previste dalla legge;

-che la società titolare del presente provvedimento, oltre a quanto previsto dalla specifica normativa ambientale, sia in regola in ordine alle seguenti disposizioni di legge:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- Contenimento energetico (D.Lgs. 192/2005);
- Sicurezza degli impianti (D.M. 37/2008).



COMUNE DI SAVA

Area Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Attività Produttive

Sede: Palazzo Spagnolo Palma Via Regina Margherita n.15
74028 SAVA (TA)

Il Comune si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da inconvenienti o danni arrecati a persone o cose, che si verificassero durante l'esercizio degli impianti e relativi lavori di manutenzione degli stessi provocati dalla non osservanza delle disposizioni contenute nella presente autorizzazione.

Copia della presente Autorizzazione Unica Ambientale viene inviata per quanto di rispettiva competenza alla Provincia di Taranto 4° Settore Pianificazione e Ambiente ed agli altri Enti in materia ambientale ed in particolare:

- Al Legale Rappresentante della Società SE.MET. s.r.l., con sede legale in SAVA (TA) alla S.S.7/ter Contrada Monte degli Angeli Zona PIP "D3";
- Regione Puglia-Sezione Vigilanza Ambientale;
- A.R.P.A. Puglia- Dipartimento Provinciale di Taranto;
- Polizia Provinciale di Taranto-Sezione Ambiente;
- Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente -NOE di Lecce;
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
- Regione Carabinieri Forestale Puglia;
- Direttore Generale dell'ASL TA/1;
- ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Si certifica che il presente provvedimento sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line del Sito Istituzionale del Comune di Sava;

Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

SAVA lì 21 Dicembre 2017



IL RESPONSABILE DEL SUAP

Arch. Luigi DE MARCO